

**IL FOGLIO**  
sta cambiando  
Non perderti nulla  
abbonati subito  
Un ANNO  
WEB a **99€**

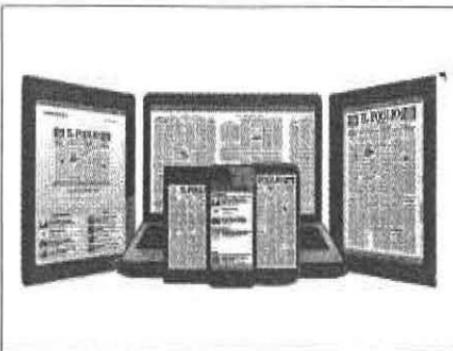


# IL FOGLIO

quotidiano

Redazione e Amministrazione: via Carroccio 12 - 20123 Milano. Tel 02/771295.1

Sped. in Abb. Postale - DL 353/2003 Conv. L.46/2004 Art. 1, c. 1, DBC MILANO



ANNO XX NUMERO 78

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

GIOVEDÌ 2 APRILE 2015 - € 1,50

## Propaganda anticorruzione, giornaloni e tv che spasimano per la gogna facile, lugubri precedenti nel dimenticatoio

Sul Sole 24 Ore di ieri spiccava un titolone a sei colonne: "Solo 226 i corrotti in carcere". L'incipit: "Non è proprio che le carceri italiane scoppino di detenuti per corruzione...", Che peccato, sarebbe bello se le patrie galere scoppiassero di più di quanto già

DI RENZO ROSATI

non facciano. Dunque anche l'organo degli imprenditori si mette un po' al vento manettaro che torna a soffiare, tra procure e grandi media nazionali, proprio mentre passa al Senato la legge anticorruzione. Un mood dal quale aveva pur preso le distanze su alcune parti, tipo invitare a distinguere per il falso in bilancio la "colpa" dal "dolo". D'altra parte SkyTg24 martella gli abbonati con il "counter on air di giorni, ore e minuti" da quando l'allora semplice senato-

re Pietro Grasso presentò il famoso testo di legge; counter mixato agli spot di "1992", la fiction Sky su Mani pulite. E riecco il sostituto procuratore Henry John Woodcock, quello di Vallettopoli e di Vipgate ("ramo d'indagine di Inail-petrolio", secondo l'intestazione del fascicolo), e con lui le intercettazioni a gogò sul vino di Massimo D'Alema, per ora: ma non si dovevano limitare lo spionaggio telefonico e lo spiattellamento sui giornali? Su questo il 24 Ore infila la testa sotto la sabbia. Eppure su un altro quotidiano, il Giornale, l'ex numero uno di Finmeccanica Giuseppe Orsi racconta i quattro anni da indagato per finanziamenti alla Lega ricavati da una tangente indiana: tutto archiviato dal gip di Busto Arsizio "in quanto l'ipotesi non ha trovato riscontro investigativo". E non è molto lontana l'assoluzione dopo un anno di carcere per Silvio Sca-

glia, fondatore di Fastweb, per l'ipotizzata connection telefonica con la malavita comune. Né quella in Cassazione di Alfredo Romeo, l'imprenditore di Global Service, dopo 79 giorni a Poggioreale su tre anni chiesti da Luigi De Magistris, fondando sull'inchiesta farlocca la carriera di sindaco di Napoli, mentre si suicidava l'assessore Giorgio Nugnes. Che pensa di Orsi il 24 Ore, che pensava allora dei molti Scaglia, Romeo, Nugnes: li voleva al gabbio? E che pensa della solitaria battaglia di Luigi Manconi, senatore del Pd, che da una vita combatte gli abusi carcerari, tanto a danno dei vip quanto dei poveri cristi e spesso finiti in tragedia senza notizia, che ieri ha votato contro l'innalzamento delle pene ("mera propaganda"), isolato e inevitabilmente tacciato di berlusconismo? Prodigio di utilissimi raffronti con gli altri paesi evoluti - su produttività, pri-

vatizzazioni, conti pubblici, tutte cose per le quali vale il famoso appello "Fate presto" - il giornale della Confindustria non sottopone agli stessi test la qualità della nostra giustizia, penale e civile. Eppure la demolizione sempre in Cassazione di quattro gradi di giudizio per il delitto di Perugia (se non vogliamo citare il Rubygate) dicono pure qualcosa. Ma i giornaloni che propugnarono l'abolizione del finanziamento pubblico ai partiti ora trovano nuovi filoni di caccia nelle fondazioni che l'hanno sostituito; né scafatissimi cronisti giudiziari battono ciglio se la maffietta di Roma nord tra campi rom e benzina si trasforma in "Mafia Capitale"; se la raccomandazione sfocia in "disegno corruttivo". Il tutto per finire magari nel nulla. Massi, perfino Renzi purtroppo pare convinto: un Cantone al giorno toglie il medico di turno.